

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

EVOLUZIONE

Dal **2001** i **principi contabili internazionali** c.d. **IAS** prendono nome di **IFRS** (International Financial Reporting Standards), nonostante ancora oggi questi coesistano, e con questo passaggio è cambiata anche l'ampiezza degli argomenti a cui sono dedicati oggi sono principi che toccano non solo la contabilità ma anche mercati

Il **PROBLEMA** erano le c.d. "società **OFFSHORE**" ossia società che operano in uno stato diverso da quelle in cui sono registrate spesso con il fine di ridurre il carico fiscale per la società scegliendo stati in cui la normativa fiscale è più flessibile (in paradisi fiscali)

Era necessario intervenire ed impedire che ciò accadesse in un primo momento quantomeno per le società quotate che interessavano investitori a livello internazionale.

A **metà degli anni 90** si prese coscienza di un **fenomeno** reale il c.d. "**cross border listings**" (quotazione sui mercati oltre frontiera);

Stava iniziando in questo periodo il processo di **globalizzazione finanziaria** e quindi la possibilità per le società (es. italiana) di quotarsi sui mercati di tutto il mondo (es. americano); in particolare tante aziende europee si quotavano nel NASDAQ (USA) perché i mercati americani erano più liquidi ed era maggiore la possibilità di reperire più capitali

Era anche il periodo del **boom di internet**.

La quotazione all'estero imponeva l'obbligo di redigere doppio bilancio (quello europeo da approvare in assemblea e bilancio redatto secondo le regole USA per potersi quotare in America).

MA le differenze tra i principi contabili nazionali e quelli vigenti all'estero doveva essere risolta; il caso eclatante fu il caso Mercedes che nel bilancio redatto secondo le regole europee registrava una forte perdita eppure, era quotata negli USA, e nel bilancio con le regole USA registrava un utile).

=> Era già un onere e un ostacolo per le imprese fare due bilanci inoltre le differenze di regole complicavano la situazione.

Si doveva **ridurre la difficoltà di comparare i bilanci** in seguito dell'aumento della libera circolazione dei capitali e il rischio di ottenere riduzioni di costo per il reperimento di capitali sfruttando la **cattiva informazione** o **difficile lettura** dei bilanci stessi.



ARMONIZZAZIONE = convergenza contabile

= ci si impose l'obiettivo di prevedere **principi unici** e armonizzati a livello internazionale

almeno per le **società quotate**;

ciò avrebbe permesso all'investitore, qualunque fosse la sua provenienza, di capire il bilancio e supportare il finanziamento della società;

Questo obiettivo fu deliberato dal **1996** ma raggiungerà il suo culmine nel 2002

Un primo tentativo di standardizzazione mondiale delle regole contabili fu l'**istituzione a Londra nel 1973** dello **IASC** (International Accounting Standard Committee)

E' un ente di natura privata responsabile dell'emanazione degli IAS (principi contabili internazionali); essendo di natura privata persegue obiettivi di profitto e ciò comporta il susseguirsi di cambiamenti nei principi, mutamenti nelle norme relative ai sistemi contabili che impongono di effettuare investimenti per allinearsi.

Lo IASC si compone di professionisti contabili

Nel frattempo in **Europa** si è tentato di **armonizzare** con la **IV direttiva** (che nacque nel 1978) e la **VII direttiva** (bilanci consolidato).

L'Europa temeva che gli standard inglesi travolgersero i tradizionali sistemi contabili europei e quindi decise di iniziare ad emanare principi propri.

Per anni questi principi furono solo emanati ed erano quasi la traduzione di quelli inglesi

NB: lo schema tipico di CE in Europa è c.d. "forma scalare" (a tutti i ricavi si sottraggono tutti i costi); è ispirato l'idea che la principale e più tradizionale funzione del bilancio è essere strumento di informazione

Nello schema di CE anglosassone e in USA c.d. "a costi e ricavi del venduto" si ragiona come ricavi di vendita e variazione delle rimanenze e incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni sono trattate come costi di produzione (con segno negativo a riduzione del costo del venduto)

con la **IV direttiva** la CEE **permetteva l'utilizzo** di **entrambi** gli **schema** (europeo e anglosassone)

MA lasciando scelta ai **singoli Stati** membri, a livello nazionale, **se imporre** uno solo dei due: (gli inglesi scelsero quello a costi e ricavi del venduto, in Italia scalare)

=> L'armonizzazione **di fatto non** ha portato **all'uniformità** nei comportamenti contabili, le direttive armonizzavano (riducevano le differenze) ma non standardizzavano (non rendevano uguali i bilanci)

Nel **2000** la **IOSCO** riconobbe **gli IAS come standard a livello mondiale** dei bilanci delle società quotate; li riconobbe principi di qualità e affermò che se una azienda predisponesse il bilancio sulla base degli IAS con quel bilancio avrebbe potuto quotarsi nei paesi di tutto il mondo (eccetto USA fino a pochi anni fa)

Si traduce in una forte apertura di credito

* IOSCO (International Organization of Securities Commission= enti preposti al controllo della borsa); nella IOSCO aderiscono le autorità di vigilanza dei mercati finanziari di molti Paesi, riunisce le commissioni di controllo della borsa di tutti i paesi e fu fondata

nel 1983 ed incaricata di promuovere rigorosi standard di funzionamento dei mercati mobiliari e di futures.

Dal **2001** lo **IASB** si è **trasformata in IASB foundation**, una fondazione privata di diritto statunitense (in passato agiva all'interno di un'organizzazione mondiale di professionisti contabili)

Si compone di 4 organi principali

- **IASB** (International Accounting Standards Board) - 14 membri (tecnici) e sede a Londra è incaricato alla stesura ed emanazione dei principi contabili (IFRS) e della convergenza dei principi nazionali nel mondo

- **IFRIC** (International Financial Reporting Interpretations) per il controllo periodico dell'applicazione dei principi e la corretta interpretazione - risponde a quesiti e dubbi interpretativi provenienti in prevalenza dalle imprese (come si applica un determinato principio?)

Le interpretazioni c.d. "IFRIC" sono molto importanti si affiancano agli IFRS ed è l'unico organo a poter interpretare

- **SAC** (Standards Advisory Committee) comitato consultivo che fa proposte allo IASB e ai Trustee

- i **TRUSTEE** organo amministrativo della fondazione - 22 membri (politici) - è incaricata di predisporre i piani strategici, nominare membri IASB, IFRIC e SAC, approva il bilancio della fondazione e raccoglie i fondi;

2002 - LA SVOLTA, quando con regolamento (direttamente applicabile) del Parlamento europeo fu previsto:

BILANCIO		
	SINGOLO	CONSOLIDATO
BANCHE ASSICURAZ. QUOTATE	scelta nazionale	(IAS)
NON QUOTATE	scelta nazionale	scelta nazionale

Vennero distinte

- **banche e assicurazioni** e società **quotate**

- società non quotate

Si **impose** solo alle prime e solo **per** il bilancio **consolidato** (non individuale) l'obbligo di redigere secondo le **regole IAS** (vigore dal 2005);

Per bilanci separati e società non quotate tuttavia fu lasciato disciplinare ai singoli stati attraverso leggi e disposizioni nazionali e la decisione se far sì che gli IAS fossero obbligatori, facoltà o vietati espressamente.

NB: Solo il consolidato perché è il documento informativo per eccellenza e non risente di alcune influenze negative che tipicamente impattano il bilancio, quali ad es. variabile fiscale e distribuzione dei dividendi

* variabile fiscale: il fisco e le norme fiscali influenzano le valutazioni ma è imposto che siano applicate solo al bilancio separato, della singola, al fine di determinare il reddito imponibile e non a quello consolidato perché non esiste un reddito imponibile del gruppo di società.

* distribuzione dei dividendi e tutte le riserve a garanzia delle obbligazioni sociali non toccano il consolidato perché è l'assemblea della singola società che delibera i dividendi non esiste il dividendo di gruppo.

Il consolidato non risente della politica di accantonamento o distribuzione di utili perché sono politiche prese dall'assemblea della singola società

Es. ammortamento avviamento dal 2015 la vita utile non è più 5 anni derogabile solo eccezionalmente ma è al massimo 20 anni e se non determinabile la standard 10 anni e ciò significa dare la possibilità di aumentare il numero di anni di ammortamento riducendo i costi in ciascun esercizio

Nel 2003 con regolamento 1725 l'UE approvò una serie di principi contabili internazionali

A LIVELLO NAZIONALE

Ovviamente in tutti gli stati membri dato il regolamento dell'UE sono obbligate ad applicare gli IAS le società quotate nel bilancio consolidato

Molti Stati europei hanno previsto la **facoltà** di applicare gli IAS nei bilanci **consolidati** delle società **non quotate**

Austria, Spagna, Svezia e la Germania hanno vietato gli IAS in tutti i bilanci separati (sia quotate che non) e hanno dato la facoltà per i bilanci consolidati (sia per quotate che non).

La **Francia** è stata la **più rigida** e ha previsto l'applicazione degli IAS solo ai bilanci consolidati delle società quotate, escludendo tutte le altre ipotesi

MA è prevista tale **facoltà anche** per i **bilanci separati in ITALIA** (come Olanda, Gran Bretagna, Finlandia, Portogallo) con **D.Lgs. 38/2005**

		BILANCIO	
		SINGOLO	CONSOLIDATO
BANK ASSICURAZ. QUOTATE		scelta nazionale IAS	(IAS) IAS
NON QUOTATE		scelta nazionale facoltà (no precede) ITALIA	scelta nazionale facoltà (no precede)

- distingue società non quotate e quotate, banche, assicurazioni
- obbliga le società quotate, banche e assicurazioni all'applicazione degli IAS
- + tutti i loro bilanci (anche i bilanci separati) nel rispetto dei principi IAS;
- da la facoltà di applicare gli IAS alle altre società
- divieto espresso di redigere con IAS per le imprese minori, ossia al di sotto delle soglie per il bilancio in forma abbreviata

* soglie non superare per 2 esercizi consecutivi 2 tra - 50 dipendenti, 8,8 milioni di fatturato, 4,4 milioni di SP attivo

Se un'azienda presenta soglie tali da permettere la redazione del bilancio abbreviato si tratta di un'entità ritenuta piccola (era anche discusso il divieto poteva essere sufficiente come suggerimento)

Dopo tale decreto il fisco i primi anni, fino al 2009, ebbe non poche difficoltà nel determinare regole ai fini di calcolo del reddito imponibile nel caso in cui la società determinava il reddito contabile secondo questi principi (andava rettificato, modificato)

Dal **2009** un **cambiamento** nella normativa fiscale che ha riconosciuto gli **IAS** anche in **ambito fiscale** (per determinazione reddito imponibile) salvo alcune imposizioni

Dal 2014 facoltà concessa **a tutti** senza distinzioni

PROCEDURA DI ENFORCEMENT

- procedimento di formazione degli IASB

Le FASI per definire un principio

- programmare e quindi definire un agenda e predisposizione di bozze
- c.d. "discussion paper" (eventuale): documento riassuntivo delle posizioni già esistenti, di come ciascun paese attualmente tratta a livello contabile un argomento

Es. beni gratuitamente devolvibili si osserva come vengono contabilizzati nel mondo in quel momento

E' una fase lunga e complessa, al termine..

- c.d. "exposure draft"
- decorro 120 giorni per inviare eventuali pareri e commenti
- se c'è generale accettazione si emana il vero e proprio principio (IFRS) da parte dello IASB

* AG (application guidance) da alcune spiegazioni del principio

* BC (basis for conclusion) motiva alcune scelte nel principio

+ A LIVELLO EUROPEO non divengono subito operativi, c'è una **fase di accettazione**

1) EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group)

E' un ente di natura tecnica non politica che partecipa al processo di definizione degli standard dello IASB;

A) una commissione compie una **verifica tecnica per l'applicazione** del principio in Europa (è un gruppo di esperti contabili) e il Supervisory Board verifica se il principio

rispetta alcuni requisiti (secondo il regulation 1606/3003):

a) il principio della IV direttiva Europa della rappresentazione veritiera e corretta (“true and fair”)

= il bilancio deve essere redatto correttamente, rappresentare in modo veritiero la situazione aziendale e *non favorire nuclei di interesse particolari*

b) che il principio permetta il bene comune dell’UE e la stabilità finanziaria dell’UE- “public good”

ES. valutazione al fair value (al valore corrente) principio emanato nel 2002 che fu molto discusso perché in concreto si fa una svalutazione a fronte di variazioni nel valore corrente; si sottolineò quanto potesse aggravare le crisi, fa sì che crisi in organi solo finanziarie divenissero reali; tra questi la Francia sottolineò che avrebbe portato al crollo dei bilanci bancari, conseguente contrazione del credito aggravando ancor più la recessione

c) principi corrispondano a criteri di comprensibilità, rilevanza, affidabilità, comparabilità

B) Cerca anche di influenzare i principi, anche se lo IASB deve guardare le necessità di tutto il mondo e quindi l’influenza tra minima

2) ARC (Accounting Regulatory Committee) se il parere dell’EFRAG è positivo Organo politico, composto da rappresentanti degli Stati (politici) e presieduto dalla Commissione europea, è incaricato di fornire **pareri sulle proposte** della Commissione di adottare uno standard contabile.

3) emanazione del **REGOLAMENTO**, con cui gli **standard** vengono **approvati** * atto normativo della Commissione europea immediatamente esecutivo - non necessita di recepimento nazionale

NB: Gli IFRIC (interpretazioni) seguono lo **stesso procedimento** di emanazione

I PRINCIPI

PRINCIPI DELLO IAS approvati con regolamento 1725 /2003

IAS 1 - Presentazione del bilancio (Regolamento 2238/2004; 1274/2008; 53/2009; 69/2009)
IAS 2 - Rimanenze (Regolamento 2238/2004)
IAS 7 - Rendiconto finanziario
IAS 8 - Utile/perdita di esercizio, errori determinanti e cambiamenti di principi contabili (Regolamento 2238/2004)
IAS 10 - Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio (Regolamento 2238/2004)
~~IAS 11 - Commesse a lungo termine~~
IAS 12 - Imposte sul reddito
~~IAS 14 - Informativa di settore~~
IAS 15 - Informazioni relative agli effetti delle variazioni dei prezzi
IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari (Regolamento 2238/2004)
~~IAS 17 - Leasing (modificato nel 2003; Regolamento 2238/2004)~~
~~IAS 18 - Ricavi~~
IAS 19 - Benefici per i dipendenti (Regolamento 1910/2005)
IAS 20 - Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull’assistenza pubblica
IAS 21 - Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere (Regolamento 2238/2004; 708/2006)
IAS 22 - Aggregazioni di imprese (sostituito nel 2004 da IFRS-3)
IAS 23 - Oneri finanziari (Regolamento 1260/2008)
IAS 24 - Informativa di bilancio sui rapporti con le parti collegate (Regolamento 2238/2004)
IAS 26 - Fondi di previdenza
IAS 27 - Bilancio non consolidato (Regolamento 1174/2013)
IAS 28 - Contabilizzazione delle partecipazioni in collegate (Regolamento 2238/2004)
IAS 29 - Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 31 - Informazioni contabili relative alle partecipazioni in joint venture (Regolamento 2238/2004)
IAS 33 - Utile per azione (Regolamento 2238/2004)
IAS 34 - Bilanci intermedi
IAS 36 - Riduzione durevole delle attività (Regolamento 2238/2004)
IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38 - Attività immateriali (Regolamento 2236/2004)

Nel tempo alcuni sono stati eliminati e sostituiti

IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS (Reg.707/2004; 108/2006)
IAS 32 – Rappresentazione in bilancio degli strumenti finanziari (Reg. 2237/2004; 53/2009)
IAS 39 – Iscrizione e valutazione degli strumenti finanziari (Reg. 2086/2004; 1751/2005; 1864/2005; 2106/2005; 1004/2008)
IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni (Reg. 211/2005; 1261/2008)
IFRS 3 – Aggregazioni aziendali (Reg. 2236/2004)
IFRS 4 – Contratti assicurativi (Reg. 2236/2004)
IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate (Reg. 2236/2004)
IFRS 6 – Esplorazione e valutazione delle risorse minerali (Reg. 1910/2005)
IFRS 7 – Informativa in bilancio degli strumenti finanziari (Reg. 108/2006; 1004/2008)
IFRS 8 – Segmenti operativi (Reg. 1358/2007)
IFRS 9 – Strumenti finanziari (Reg. 2067/2016) da 1/1/2018
IFRS 10 - Bilancio consolidato (Reg. 1254/2012)
IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto (Reg. 1254/2012)
IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità (Reg. 1254/2012)
IFRS 13 – Valutazione del fair value (Reg. 1255/2012)
IFRS 14- Regulatory deferral accounts (endorsement sospeso da EFRAG)
IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti (Reg. 1905/2016) da 1/1/2018
IFRS 16 – Leases (Reg. 1986/2017) da 1/1/2019
IFRS 17 – Insurance contracts (da 1/1/2021)

Prof. Quagli - Unige 2019

10

PRINCIPI IFRS - dal 2009 dello IASB

NB: quando lavoreremo sui bilanci se si lavora su quelli 2017 non si osservano già i cambiamenti imposti dall'IFRS 15, 16, 17

Guardare per prima cosa se si hanno a disposizione bilanci 2018 quando iniziamo il lavoro di gruppo

IFRIC = interpretazioni (uniche possibili)

Alcuni IFRIC sono piccoli, dovrebbero occuparsi di problemi piccoli e circostanziati, ma altri divengono veri e propri principi contabili

Es. IFRIC 12 - service concession rangersent = beni gratuitamente devolvibili; si da obbligo di costruzione ad una società collegato al beneficio di sfruttarlo - come nelle autostrade costruzione delle autostrade con la possibilità di incassare i pedaggi

DOCUMENTAZIONE MENSILE

per tenersi informati ogni mese online

Ifric 15 – Agreements for the Construction of Real Estate (Reg. 636/2009)
 Ifric 16 - Hedges of a Net Investment in a Foreign Operation (Reg. 460/2009)
 Ifric 17 - Distributions of Non-cash Assets to Owners (1142/2009)
 Ifric 18 – Transfer of assets form customers (Reg. 1164/2009)
 Ifric 19 - Extinguishing Financial Liabilities with Equity Instruments (Reg. 662/2010)
 Ifric 20 - Stripping Costs in the Production Phase of a Surface Mine (Reg. 1255/2012)
 Ifric 21 – Levies (Reg. 634/2014)
 Ifric 22 - Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (Reg. 519/2018)
 Ifric 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments (Reg. 1595/2018)

ambienti (Regolamento 1910/2005)
 Ifric 6 – Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico — Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Regolamento 108/2006)
 Ifric 7 – Applying the Debtment Approach under IFR 9 Financial Derivatives in

IASB/IFRIC documents not yet endorsed (Revisions to this schedule are marked in bold)		EFRAG draft endorsement advice	EFRAG endorsement advice	ARC Vote	When might endorsement be expected	IASB Effective date	Expected to be endorsed before the effective date
IFRS STANDARDS AND INTERPRETATIONS							
IFRS 17 Insurance Contracts (issued on 18 May 2017)						01/01/2021	
AMENDMENTS							
Amendments to IAS 28: Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (issued on 12 October 2017)	✓ 15/12/2017	✓ 24/04/2018	✓ 31/08/2018	✓ Q1 2019	✓ 01/01/2019	01/01/2019	▲
Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle (issued on 12 December 2017)	✓ 26/01/2018	✓ 21/03/2018	✓ 09/09/2018	✓ Q1 2019	✓ 01/01/2019	01/01/2019	▲
Amendments to IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement (issued on 7 February 2018)	✓ 21/03/2018	✓ 28/05/2018	✓ 09/10/2018	✓ Q1 2019	✓ 01/01/2019	01/01/2019	▲
Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards (issued on 29 March 2018)	✓ 06/07/2018	✓ 12/19/2018	✓ Q1 2019	✓ Q1 2019	✓ 01/01/2020	01/01/2020	▲
Amendment to IFRS 3 Business Combinations (issued on 22 October 2018)	✓ Q1 2019	✓ Q1 2019	✓ Q1 2019	✓ Q1 2019	✓ 01/01/2020	01/01/2020	▲
Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material (issued on 31 October 2018)	✓ 12/12/2018	✓ Q1 2019	✓ Q1 2019	✓ Q1 2019	✓ 01/01/2020	01/01/2020	▲

The information shown is our current best estimate of the latest date for publication or endorsement, assuming endorsement is to occur. The EC has decided not to launch the endorsement process of the interim standard IFRS Prof. Quali - Unige 2019, 30 January 2014) and to wait for the final IFRS Standard.

LEGGI ITALIANE in tema IAS

ART. 25 L 306/2003: delega al governo per recepimento

D.LGS. 38/2005: scelta campo azione IAS, raccordo con norme civilistiche / fiscali

D.L. 29/12010 n. 225 (art- 2 - 26) e modifiche: adozione con regolamento degli IAS/IFRS in vigore dopo il 31/12/2010

MA, dopo aver spiegato il procedimento è scritto “Sono **stabilite eventuali disposizioni applicative** volte a realizzare, ove possibile, il coordinamento tra i principi e la disciplina civilistica”;

-> come se affermasse che lo Stato può dare interpretazione e disposizioni applicative contrarie MA non è possibile solo EFRAG può dare interpretazione

“ **il MEF** provvede ad emanare **eventuali disposizioni di coordinamento** per la determinazione della base imponibile”

AMBITO APPLICATIVO degli IAS IN ITALIA (già visto)

- **obbligate in entrambi i bilanci** società quotate e istituti finanziari (banche e assicurazioni, IME, SIM, SGR)

NB; tutti i soggetti vigilati da Banca d'Italia

- **facoltativo in entrambi** non quotate sopra i limiti dell'abbreviato (art. 2435 bis)
- **vietato** al di sotto dei sotto dei limiti quantitativi

*PROBLEMA HOLDING PURA (A no attività operativa ha solo partecipazioni in B e C)

Nonostante sia obbligatoria l'applicazione degli IAS per le sue controllate, ai sensi dell'art.1435 bis non potrà applicarli perché certamente non soddisferà i requisiti:

- dei ricavi di vendita (4,4)- i ricavi saranno irrisori trarrà profitto dai dividendi;
- capitale investito (8,8 M) non sarà tanto elevato;
- dipendenti (50) - pochi impiegati amministrativi

INCENTIVI e DISINCENTIVI ALLA “TRANSIZIONE” AGLI IAS

INCENTIVI

- domanda di investitori che altrimenti non sarebbero disposti ad investire
Es. società che arreda Yatch a cui un investitore chiede di redigere un bilancio nel rispetto degli IAS
- disponibilità immediata per la quotazione su tutte le borse
- (motivo più opportunistico) emergono fair value sui bilanci per chi ha immobilizzazioni materiali, processi di acquisizioni esterni: miglioramenti medi del netto, scarsi impatti sul conto economico
- anticipazione delle modifiche del c.c.; in genere le regole civilistiche subiscono modifiche che le rendono più vicine agli IAS
- sviluppo sistemi di controllo più evoluti: la logica della valutazione continua di una azienda

Le prime due sono le motivazioni più frequenti che spingono le imprese ad effettuare la transizione

DISINCENTIVI

- costo per ricorso a consulenze e perizie
- si deve avere solida programmazione futura, per definire flussi di cassa futuri piuttosto certi (che saranno attualizzati)
- * gli IAS hanno logica di valori attuali si deve fare previsione dei flussi futuri e attualizzare ad oggi perciò
- le opzioni permettono di lasciare in molti casi le valutazioni alle regole attuali

PER LE PMI (IFRS for SMEs) - principi internazionali

IAS con alcune semplificazioni MA anche nelle PMI il criterio di **valutazione** è il **fair value**

Gli IAS sono principi per natura rivolti a imprese quotate ma ha avuto inizio un processo che si è concluso nel **2009** con cui sono stati elaborati alcuni IAS **per PMI**

PMI in senso qualitativo (non quantitativo)

= impresa “non public accountable (non quotate, non fiduciarie come gestori di patrimoni altrui e ask)”

E pubblicano general purpose financial statement

Obiettivo: fornire regole contabili a paesi che non hanno regole contabili nazionali (Vietnam);

In Europa non sono applicabili avendo una propria tradizione contabile

OIC (Organismo Italiano di Contabilità) - le guide su IFRS

Composizione: CdA, Comitato esecutivo, Comitato tecnico-scientifico

- Professione contabile (Cndc-Cnr, Assirevi)
- Preparers (Abi, Andaf, Ania, Assilea, Assonime, Confapi, Confindustria, Confcommercio)
- Users (Aiaf, Assogestioni, Centrale bilanci)
- Vigilanza e controllo (Consob, Isvap, Banca d'Italia, Rag. Stato)

Funzioni

- disciplinare non quotate e settore pubblico
- dialoga con EFRAG e IASB e relative interpretazioni

Importante ha un posto fisso all'interno dell'EFRAG sui 4 disponibili (gli altri occupati da Germania, Francia, Inghilterra), questo permette di avere comunicazioni dirette con lo IASB.

- ha emesso delle guide operative nel 2005 per aiutare a comprendere il funzionamento degli IAS

MA non può dare interpretazione dei principi che è compito esclusivo dell'EFRAG

*** GUIDE**

- guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)
- guida operativa sulla informativa del bilancio prevista per i soggetti che adottano i principi contabili internazionale
- guida operativa sugli aspetti applicativi dei principi IAS/IFRS
- guida operativa per la gestione contabile delle regole sulla distribuzione di utili e riserve ai sensi D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38